

Quando si fa il loro silenzio - Guardando un falco

Autor(en): **Mosca, Anna**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **38 (1969)**

Heft 2

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-29782>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

QUANDO SI FA IL LORO SILENZIO

*Quando gli uomini tacciono,
le macchine non stridono più,
gli altoparlanti non gridano,
le réclames e le ambizioni si spengono ;
quando le città si addormentano
e creano il loro silenzio
di vuoto e di stanchezza,
qualcosa in me
si desta.*

*Viene da un senso profondo
dove macchine, uomini, luce,
sono stati vissuti e assimilati,
un senso che di giorno mi matura
nell'intimo — tacendo — e senza
che la mia volontà ne faccia parte.
E' solo una cosa ineffabile
che parla nel silenzio mio
anche in mezzo al frastuono degli uomini
e mi dice:
abbi fede e aspetta,
quando essi non avranno più nulla,
solo il loro frastuono di suoni
senza senso, tu avrai un silenzio
pieno della mia Parola
che è tutto.*

GUARDANDO UN FALCO

*Falco, a picco ti getti sulla preda
— e l'anima nel male —
acuminate unghie, gola famelica.
Pure, rode l'acqua del lago questa roccia
e il tempo miete il tempo,
e anche tu preda sarai della tua lotta.*

ANNA MOSCA